

*IL SEMESTRE DI PRESIDENZA ROMENA
DEL CONSIGLIO DELL'UE: 1 GENNAIO – 31 GIUGNO 2019*



La Romania ha assunto la Presidenza del Consiglio dell'UE, dal 1° gennaio al 30 giugno 2019 avviando la formula del Trio composto da Finlandia e Croazia.

Gli obiettivi fondamentali perseguiti si basano su quattro assi prioritari: l'Europa della convergenza, un'Europa più sicura, l'Europa come attore forte sulla scena mondiale e l'Europa dei valori comuni.

Il motto che ha contrassegnato l'operato della Presidenza romena è stato *“Cohesion, a common European value”*, inteso come strumento di condivisione di valori comuni, parità di trattamento e convergenza verso obiettivi congiunti.

Il Paese balcanico aveva lo scopo di intensificare gli sforzi di promozione di un'assistenza universale per le cure sanitarie, di tutela della sicurezza e mobilità dei pazienti e di utilizzo delle innovazioni tecnologiche.

Esiti principali

Il principale traguardo raggiunto della presidenza romena, si evidenzia l'adozione con voto unanime delle Conclusioni del Consiglio sulle azioni da avviare per l'applicazione di buone pratiche nel contrasto all'anti microbico resistenza (AMR) nell'UE.

Altri risultati fondamentali sono costituiti dai negoziati per la definizione del budget del Programma europeo Salute nell'ambito del nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027: in questo campo la presidenza romena ha coordinato le discussioni tecniche interstatali per l'incorporazione del budget sanitario di € 413 milioni nel Fondo Sociale Europeo Plus (ESF +) garantendo agli Stati Membri un loro ruolo proattivo nella fase decisionale del Programma mediante un Comitato ad hoc che assisterà la Commissione europea.

Nell'ambito dell'Health Technology Assessment (HTA), la Presidenza romena ha diretto i lavori per adottare una nuova proposta di regolamento, ma gli Stati Membri dell'UE non hanno raggiunto un accordo definitivo sul tema.

Si evidenziano infine i temi trattati nell'ultima sessione del Consiglio dei Ministri della Salute dell'UE del 14 giugno 2019: gli investimenti finanziari in sanità e le vaccinazioni contro il morbillo. Il Consiglio UE ha affrontato una discussione intergovernativa sulle leve per stimolare investimenti migliorativi e trasformativi dei sistemi sanitari nazionali; successivamente, la Commissione europea ha trasmesso ai Ministri della salute un'informativa sulla situazione del morbillo nei Paesi dell'UE e della SEE, rinnovando l'invito a partecipare al Summit globale sulla vaccinazione ad alto livello in agenda a Bruxelles il 12 settembre 2019.